

## Verbale del Consiglio Direttivo Cirse

Il Consiglio Direttivo Cirse si è riunito sabato 11 gennaio 2014 alle ore 11 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, in via Laura 48, a Firenze. Il Presidente, prof. Giuseppe Trebisacce, procede in prima istanza alla verifica del numero legale. Sono presenti le prof.sse Luciana Bellatalla, Carmen Betti (Segretaria), Antonia Criscenti, Angela Giallongo e i proff. Luciano Caimi, Hervé Cavallera, Fulvio De Giorgi, Angelo Gaudio, Ignazio Volpicelli.

Assenti giustificati: le prof.sse Emma Beseghi e Carmela Covato e il prof. Luca Gallo.

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente apre la seduta.

Prima di procedere all'esame dell'odg, il Presidente rivolge il proprio saluto al prof. Paolo Federighi, Direttore del Dipartimento fiorentino, che è passato per porgere il benvenuto ai membri del Direttivo. Il Presidente sintetizza brevemente la storia e il significato dell'associazione, che ha avuto a suo dire il merito, negli oltre trent'anni della sua esistenza, di favorire gli incontri e gli scambi fra tutti i ricercatori e gli studiosi del settore storico-educativo, richiamando la loro attenzione, in specie, sulle linee metodologiche che devono caratterizzare i lavori storiografici. Presa la parola, il prof. Federighi, che è stato nei mesi scorsi anche membro della commissione per le abilitazioni nazionali del settore scientifico disciplinare 11/D1, osserva che ha avuto modo di constatare, durante i lavori della commissione, il salto qualitativo compiuto dalla ricerca storiografica nel nostro Paese negli ultimi decenni e il particolare interesse che rivestono alcuni degli indirizzi di ricerca, utili, a suo dire, anche per le loro ricadute sulle politiche formative nazionali ed europee, per i qualificati contributi di carattere comparativo esistenti in tal senso, ad esempio, nel settore della formazione professionale o in quello delle tecnologie, etc.

Il prof. Federighi, al termine del proprio intervento, dichiara che seguirà per un po' i lavori del direttivo e che poi è costretto ad andarsene per altri impegni.

Il Presidente, dà allora lettura dell'o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale consiglio precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Programmazione annuale: (costituzione Gruppi locali CIRSE; convegni e seminari, etc.)
- 4) Bollettino CIRSE: ridenominazione, struttura e programmazione nn. 1 e 2/2014;
- 5) Proposta istituzione Premio CIRSE;
- 6) Referaggio: verifica modalità procedurali;
- 7) VQR: riflessione sugli esiti della valutazione effettuata;
- 8) Verifica possibilità di costituzione in Accademia del Cirse
- 9) Varie ed eventuali: (nomina nuovi soci onorari; rinnovo iscrizioni, etc).

- 1) Approvazione verbale consiglio precedente

Si tratta del verbale della seduta del 15 giugno 2013, in cui i presenti, all'epoca, non raggiungevano per una unità il numero legale, essendosi molti colleghi ammalati proprio alla vigilia della riunione. Ma poiché durante i lavori erano stati mantenuti costanti contatti telefonici con la segretaria e con altri colleghi del direttivo, sulle questioni in discussione, acquisendone il parere, fu deciso di ritenere egualmente valida la riunione. Oggi si tratta di approvarne il verbale, che fu a suo tempo inviato subito a tutti i membri, presenti e assenti, i quali diedero la loro



unanime approvazione on line, oggi riconfermata in presenza.

## 2) Comunicazioni

- Riguardo alla questione posta tempo fa da Angela Giallongo di riunirsi via Skype, il Presidente riferisce di essersi informato e che la procedura è tecnicamente possibile; occorre solo che tutti i componenti si attrezzino al riguardo. Occorre cioè installare il sistema Garr.
- Rivolge poi un sentito ringraziamento e apprezzamento al collega Cavallera che ha portato oggi gli atti del congresso Cirse dell'autunno 2012, consistenti in due corposi volumi molto curati e ben fatti. Il collega Cavallera precisa che i volumi saranno inviati a tutti i membri del Direttivo e ai soci onorari.
- Riguardo al Nuovo Bollettino Cirse rileva che il primo numero del 2013 è uscito e che il nuovo numero è in corso di lavorazione a livello editoriale e che dunque verrà presto spedito ai soci.
- Precisa inoltre che per errore materiale il NBC, incluso nella lista dei periodici di Fascia A dall'Anvur, non risulta al momento incluso negli elenchi Cineca di Fascia A, mentre vi compare il vecchio Bollettino Cirse, perché non era stato segnalato il nuovo ISSN. Si provvederà a sanare al più presto la situazione, accelerando al massimo i tempi.
- Per il giorno 20 l'Anvur ha organizzato per l'Area 11 un incontro all'EUR su: "L'indicizzazione delle riviste italiane nei data-base internazionali" e sul tema "Verso un database delle riviste italiane nelle aree umanistiche e sociali". Poiché il Presidente è nell'impossibilità di prendervi parte, si dichiara disponibile, in rappresentanza del Cirse, il Prof. Ignazio Volpicelli.

## 3) Programmazione annuale: (costituzione Gruppi locali CIRSE; convegni e seminari, etc.)

Il Presidente apre la discussione sulla costituzione di eventuali Sezioni o Gruppi locali. Viene data lettura dell'art.9 dello Statuto, in cui si precisano le modalità di costituzione e gli scopi delle Sezioni, per le quali è prevista una precisa regolamentazione, dato che possono essere costituite allorché ne facciano richiesta almeno cinque soci di una stessa sede. Il Direttivo si esprime favorevolmente rispetto all'idea delle Sezioni, purché si rispettino le norme statutarie. La prof.ssa Bellatalla informa che vorrebbe costituirne una a Pisa, con sede all'interno della Domus mazziniana al momento chiusa per mancanza di personale di custodia ma di prossima riapertura. Precisa anche che qualora ci fossero difficoltà a costituire una Sezione, potrà prendere in considerazione la possibilità di costituire un "Gruppo di lavoro" (art. 10) per il quale non si richiede un numero di soci così specificatamente definito, potendo altresì comprendere anche non soci. Lo stesso Presidente non esclude di potere costituire una Sezione presso l'Università della Calabria dove ci sono ben dieci iscritti. Nei prossimi mesi valuterà anch'egli le possibilità effettive. Non essendoci altri interventi, la discussione sul primo punto viene ritenuta conclusa, con l'auspicio di favorire la nascita di attivi nuclei Cirse a livello territoriale.

- Per quanto invece concerne la programmazione di convegni e seminari: il Presidente segnala che è in preparazione a Cosenza un convegno celebrativo sulla Scuola Normale e l'Istituto magistrale in occasione dei loro 152 anni dalla nascita.



- Il prof. Giuseppe Zago di Padova chiede il patrocinio del Cirse e l'uso del logo per un convegno dal titolo "La pedagogia positivista italiana e i suoi centri di elaborazione" in programma per il 26 marzo presso l'università di Padova.
- La collega Bellatalla prevede invece, per il 2015, l'organizzazione di un seminario, a Pisa, sui "Padri della Patria" e l'allestimento di una mostra sui libri di testo del periodo della Grande Guerra, da tenere presso il liceo classico Galilei di Pisa.
- Anche il Vice-presidente, prof. Caimi, informa che presso l'Università di Brescia si prevede la realizzazione di diversi seminari nel corso del 2014, di cui verrà data informazione al Direttivo appena possibile.

Il Consiglio direttivo approva le varie iniziative e autorizza il loro svolgimento con il patrocinio e il logo del Cirse.

#### 4) Bollettino CIRSE: ridenominazione, struttura e programmazione nn. 1 e 2/2014

Come già deliberato in precedenza, il Nuovo Bollettino Cirse verrà ridenominato, per meglio corrispondere al profilo di una rivista scientifica di fascia "A". Dopo lunga e attenta discussione, in cui intervengono un po' tutti i presenti, viene deciso all'unanimità di attribuirle il nome di "Rivista di storia dell'educazione", con il sottotitolo di "Periodico del Centro Italiano per la Ricerca Storico-educativa".

Per quanto concerne la sua struttura, si stabilisce, anche in questo caso all'unanimità, che ciascuno dei due numeri semestrali della Rivista sia in parte tematico e in parte miscelaneo. Si precisa altresì che, per consentire un migliore adeguamento dei contributi pubblicati ai criteri ANVUR, le battute, note incluse, possono salire, dalle attuali 22/24 mila a 44/45 mila come numero max. Aumentando il numero delle pagine, dovranno essere ovviamente ridotti di numero i contributi accolti e pubblicati, in quanto la rivista deve mantenersi entro le 170-180 pagine e non oltre, per ragioni di costi.

Per quanto concerne la programmazione dei due numeri del 2014 e di quelli del 2015, si conviene di confermare per il primo numero del 2014, "I luoghi dell'educazione" per la parte tematica, di cui si è occupata la collega prof.ssa Carmela Covato, insieme alla prof.ssa Monica Ferrari. Per il secondo numero del 2014, viene concordemente indicato il tema delle "Donne educatrici", di cui si occuperanno Tiziana Pironi e Carmela Covato, che hanno svolto ricerche al riguardo.

Per il 1° numero del 2015, intorno alla tematica della "Grande Guerra", se ne occuperanno il Presidente e la prof.ssa Simonetta Polenghi; per il n. 2/2015, la parte tematica riguarderà la letteratura per l'infanzia e ad occuparsene sarà la prof.ssa Emy Beseghi che potrà cercare la collaborazione di altri colleghi.

#### 5) Proposta istituzione Premio CIRSE

Il prof. Cavallera e la prof.ssa Giallongo illustrano le loro rispettive proposte su cui intervengono Criscenti, Volpicelli, Bellatalla e De Giorgi, senza però giungere ad una sintesi unitaria. Poiché i punti all'odg sono ancora numerosi, il Presidente suggerisce di costituire una commissione, formata da Giallongo, Cavallera e Volpicelli, affinché si giunga ad una mediazione fra le due prospettive, e si stili un regolamento, che sarà sottoposto alla valutazione on line di tutti



i membri del direttivo.

#### 6) Referaggio: verifica modalità procedurali

La segretaria, che fino ad oggi ha di fatto curato lo svolgimento del referaggio nelle sue diverse fasi, esprime l'esigenza di condividere la delicata gestione della valutazione dei saggi inviati per la pubblicazione con altri colleghi. Dopo attenta e prolungata discussione, in cui una volta ancora intervengono i proff. De Giorgi, Gaudio, Criscenti, Bellatalla, viene deciso di costituire un comitato scientifico composto dal Presidente, Vice-presidente e Segretaria, con il compito di sottoporre ad una prima valutazione i contributi ricevuti, e di esprimersi sulla loro ammissibilità alla seconda fase, ovvero al giudizio dei referee. Il referaggio, che avverrà in doppio cieco, e che si avvarrà di regola di due referee, in caso di giudizi divergenti dei valutatori interpellerà un terzo valutatore. Inoltre, in caso di richiesta di modifiche o integrazioni del testo da parte dell'autore, lo stesso contributo sarà poi nuovamente inviato al valutatore che ha richiesto le modifiche affinché ne giudichi la congruità.

Il consiglio approva all'unanimità le modalità e le procedure sopra illustrate.

#### 7) VQR: riflessione sugli esiti della valutazione effettuata

Angelo Gaudio illustra i risultati della VQR (Valutazione della ricerca condotta dall'ANVUR) con riferimento agli esiti relativi a SSD M-PED/02 che, soprattutto se paragonati a quelli degli altri settori pedagogici, appaiono ragionevolmente soddisfacenti, evidenziando una migliore qualità media e un più consolidato senso comune nel referaggio dei prodotti della ricerca.

#### 8) Verifica possibilità di costituzione in Accademia del Cirse

Riguardo alla possibilità di trasformare il Cirse in Accademia, esistono fra i presenti pareri discordanti, pur ritenendo tutti tale prospettiva meritevole di attenzione.

Anche in questo caso viene dato mandato al Prof. Cavallera di acquisire al riguardo tutte le informazioni utili a stabilirne la fattibilità e la eventuale procedura da seguire. Anche in questo caso la decisione verrà poi ratificata tramite verifica on line da tutti i componenti il Direttivo.

Ecco le informazioni trasmesse dal collega Cavallera:

L'art.33 della Costituzione (comma 6) così recita: "Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato". Sappiamo pure che il riconoscimento delle Associazioni, delle Fondazioni e delle altre istituzioni di carattere privato, le cui finalità si esauriscono nella Regione, si ha attraverso iscrizione del relativo decreto presidenziale di nomina nel Registro regionale delle persone giuridiche, mentre per gli enti che esulano dalla competenza regionale interviene per il riconoscimento la Prefettura. In ogni caso la disciplina del riconoscimento è dettata dagli articoli 14-35 del Codice Civile e dalle norme del D.P.R. 361/2000.

Da tutto questo si ricava che un'associazione può proporsi come accademia o altro, ma deve ricevere un riconoscimento giuridico, il quale, per le accademie culturali, si ha o mediante Decreto Ministeriale o mediante Decreto Presidente della Repubblica, che solitamente riconosce l'istituto come ente morale.



Pertanto il primo requisito è un tipo di riconoscimento che non credo noi si abbia, né altre associazioni consimili.

Di là da questo e prescindendo dalla formazione di un Comitato proponente e di un corrispondente Statuto, si deve riconoscere che alle Accademie non si accede solitamente per versamento quote, bensì per cooptazione; che il numero degli accademici è limitato (e distinto in soci ordinari o nazionali o comunque si dica, e soci corrispondenti, aggregati ecc.). Ciò distingue un'accademia da una associazione professionale o scientifica.

Per tale ragione il CIRSE non può, a mio avviso, considerarsi un'accademia se non attraverso una seria rifondazione, con specifici intenti. Si potrebbe pensare ad una "accademia" per così dire nel suo interno. Si può ripensare tutto. Ma al presente non mi sembra possibile.

Vero è che l'art.1 del Regolamento del "Premio Italiano di Pedagogia" della Siped afferma che quest'ultima "quale Accademia [...] promuove ecc", ma l'utilizzazione del termine "Accademia" è generico e nulla osta che lo si possa utilizzare anche per il Premio Cirse. D'altra parte, lo Statuto Siped non mi pare sia cambiato e in esso non appare il termine "accademia".

Sarei quindi dell'avviso di consentire l'uso generico del termine nel Premio, mentre rinvierei la possibilità di una nicchia accademica all'interno del CIRSE con statuto e regolamento a parte.

Questo è il mio punto di vista>>. Il punto di vista del collega Cavallera è stato approvato a maggioranza dai membri del Direttivo, con l'astensione dei tre colleghi assenti: Beseghi, Covato, Gallo e l'invito ad approfondire ulteriormente la ricerca da parte della collega Criscenti.

9) Varie ed eventuali: (nomina nuovi soci onorari; rinnovo iscrizioni, etc).

- Il Presidente informa che non ci sono, per il momento, altre nomine di soci onorari, mentre molto urgente è discutere di nuove iscrizioni e di pagamento regolare delle quote sociali annuali. Nel corso del 2013 c'è stata una sola nuova iscrizione, il che fa capire che occorre impegnarsi in tal senso, anche perché la pubblicazione di due numeri della rivista l'anno, implica costi che potranno essere soddisfatti solo se avverrà il pagamento regolare delle quote associative. I membri del Direttivo esprimono concordemente il loro impegno in tal senso.
- La collega prof.ssa Bellatalla dà lettura di un documento relativo alle recenti abilitazioni nazionali di cui coglie aspetti di criticità che implicano a suo avviso la necessità di un approfondimento e di una discussione da parte delle associazioni del settore pedagogico nelle sue diverse articolazione. Sulla questione intervengono un po' tutti i presenti confermando la necessità di una discussione i cui esiti potranno essere fatti pervenire in sede ministeriale.

La seduta viene chiusa alle ore 16

Letto, approvato e sottoscritto mediante approvazione telematica  
Il 22 gennaio 2014

Il Presidente  
Prof. Giuseppe Trebisacce

La Segretaria  
Prof.ssa Carmen Betti